

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

N. 46 del reg. Data 31.07.2023	OGGETTO: Regolamento delle Entrate Comunali – Modifica dell’art. 49 comma1 lett.b) e c) e abrogazione delle lett. e) f) g)
---	---

L’anno **duemilaventitré**, il giorno **trentuno**, del mese di **Luglio**, alle ore **12:00** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l’appello dei presenti. Eseguito l’appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BAMBARA	Carmelina	X		GULLOTTA	Antonella	X	
BROCATO	Salvatore	X		GULLOTTA	Antonino	X	
CAPPELLO	Elisa	X		CAMPISI	Gaetano	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		BOLOGNARI	Mario	X	
COPPOLINO	Salvatore	X		CARPITA	Andrea	X	
MANULI	Luca	X		GABERSCEK	Lucia	X	
ESPOSITO	Lucia	X		GULLOTTA	Francesca	X	
GIARDINA	Claudio		X	SABATO	Maria Rita	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 15

In carica n. 16

Assenti n. 1

Presiede il Sig. Giuseppe Composto, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperto il dibattito sul punto.

Interviene l'Assessore al Bilancio, il quale relaziona sull'argomento.

Prende la parola il Consigliere Sabato, la quale dichiara di condannare tutti coloro i quali, negli anni, si sono sottratti dall'obbligo del pagamento delle tasse. Ricorda il periodo del COVID 19, il quale ha devastato la società.

Prende la parola il Sindaco, il quale dichiara di non avere nulla in contrario all'emendamento. A suo parere, un'anno in più può servire, anche se un grosso debito corrisponde ad un grande evasore.

Si passa alla votazione dell'emendamento n.1 che viene approvato ad unanimità.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come emendata;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi che precedono:

ad unanimità di voti, espressi dai consiglieri comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Di approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata, allegata alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale.

Deliberazione: Consiglio Comunale
Area Competente: Area Economico Finanziaria
Proponente: Il Vice Sindaco - Dott. Giuseppe Sterrantino

Oggetto: Regolamento delle Entrate Comunali - Modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) e abrogazione delle lett. e) f) g).

VISTO l'articolo 52, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.446/1997 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti...I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio successivo.";

VISTO l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n.38, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n.448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360 e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

CONSIDERATO che la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (art.1, commi 784 e ss.) ha operato una profonda riforma della riscossione locale, introducendo, tra l'altro, l'istituto dell'accertamento esecutivo che si applica sia relativamente ai tributi che alle entrate patrimoniali degli enti locali, ad eccezione delle sanzioni da Codice della Strada;

CONSIDERATO, altresì, che il Comune può stabilire modalità di riscossione coattiva diverse per le varie tipologie di entrata, tenendo conto dei tempi occorrenti per la realizzazione delle diverse procedure, della struttura organizzativa, del personale e delle professionalità necessarie per effettuare la riscossione;

RITENUTO in tal senso opportuno prevedere la possibilità per l'Ente di avvalersi del ruolo coattivo ex DPR 602/1973 e dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910, in quest'ultimo caso direttamente o tramite i soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 446 del 1997, con riferimento a tutte le entrate comunali, anche alla luce della Legge n.160/2019, regolando i vari aspetti che interessano la riscossione attraverso una specifica regolamentazione comunale;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di C.C. n. 66 del 22/07/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Taormina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss. del D. Lgs. 267/2000, in ottemperanza ad un obbligo di legge, nonché alle disposizioni impartite dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, con deliberazione n°88/2021/PRSP, di non approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n°0206673 del 28 dicembre 2022 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021 - 2023 contenente le prescrizioni, parte integranti dello stesso, alle quali l'Ente deve attenersi, per tutta la durata del dissesto, per assicurare la stabilità della gestione finanziaria e garantire gli equilibri economico - finanziari, ritenuti necessari ai fini del risanamento

CONSIDERATO che è intendimento di questa Amministrazione, porre in essere ogni misura necessaria e/o attività volta a garantire la stabilità economico - finanziaria di questo Ente

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATA la deliberazione di GM n. 233 del 18.07.2023 *avente ad oggetto: "Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Atto di indirizzo propedeutico al "Salva Taormina", con la quale sono state assegnati ai Responsabili di Area precise disposizioni di carattere gestionale di adeguamento/incremento tariffario, finalizzati al controllo e alla salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, con riferimento a tutti i servizi gestiti dal Comune di Taormina e dall'Azienda Speciale Municipalizzata;*

VISTA la deliberazione di C.C. n.13 del 07.07.2020 di approvazione del Regolamento delle Entrate Comunali, che al Titolo X art.49 disciplina la dilazione, rimborso, compensazione e sanzioni;

RITENUTO necessario, tenuto conto di quanto sopra enunciato, procedere alla modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) disciplinando le modalità e i termini di rateizzazione, al fine di migliorare la tempestività della realizzazione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n.11 del 22 aprile 2022 che, in sostituzione di quanto previsto dall'art.49 del Regolamento delle Entrate del Comune di Taormina, ha stabilito, limitatamente ai tributi di propria competenza, una dilazione di pagamento in massimo di 36 rate mensili;

VISTA la deliberazione di C.C. n°18 del 04.05.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 maggio 2023, pubblicato sulla GURI n.126 del 31.05.2023, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 luglio 2023;

RICHIAMATI gli artt. 24, lett. a) e 48 comma 2 del "Testo unico del D.Lgs n.267/2000;

VISTA la Legge n.212/2000, concernente le disposizioni in materia di "Statuto dei diritti del contribuente";

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165;

VISTI:

- il D.Lgs n.446 del 15.12.1997;
- il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
- la Legge n°296/2006;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.L. n°18/2020 convertito nella Legge n°27 del 24.04.2020;
- la Legge n°160/2019 (Finanziaria 2020);
- il D.L. n°34 del 19.05.2020.

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) **DI RENDERE** quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE**, in esecuzione della deliberazione di GM n. 233 del 17.07.2023 e per le motivazioni espresse in premessa, la modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) Titolo X, approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 07.07.2020, disciplinando le modalità e i termini di rateizzazione, al fine di migliorare la tempestività della realizzazione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, sostituendo le lett. b) e c) come segue:
 - lett. b) I contribuenti debitori che intendono avvalersi dell'istituto della rateizzazione dovranno versare un acconto pari al 20% del debito. L'importo minimo, onnicomprensivo di ogni spesa ed onere, al di sotto del quale non si procedere a dilazione è pari a € 400,00*
 - lett. c) La ripartizione delle rate mensili di pari importo, non inferiori ad € 150,00, per fasce di debito, al netto dell'acconto versato, è la seguente:*

- fino ad un massimo di 12 rate mensili per debiti da € 400,01 a € 3.000,00;
- fino ad un massimo di 24 rate mensili per debiti da € 3.000,01 a € 15.000,00;
- fino ad un massimo di 36 rate mensili per debiti oltre € 15.000,01.

Alla domanda di rateizzazione di cui all'art.50 comma 1 dovrà essere allegata la ricevuta di versamento dell'acconto del 20%.

3) **DI ABROGARE**, altresì, le lett. e), f) e g) dell'art. 49 comma 1 Titolo X, approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 07.07.2020

4) **DI DARE ATTO** che lo stesso entra in vigore dal 1° gennaio 2023;

5) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio, seguendo la procedura di trasmissione telematica disponibile sul portale del federalismo fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo n. 360/1998;

6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di dover approvare la modifica al presente Regolamento, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 fissato da norme statali al 31 luglio 2023.

Taormina, 22.07.2023



Il Vice Sindaco
Dott. Giuseppe Sterrantino

Art. 49 – Dilazione dei debiti non assolti

1. Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, richieste con avviso di accertamento emesso fino alla data del 31/12/2019 o richieste con avviso di accertamento esecutivo emesso ai sensi del comma 792 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 o richieste con notifica di ingiunzione di pagamento o che intendono sanare la propria posizione debitoria arretrata, il Funzionario responsabile del tributo o del soggetto affidatario in caso di riscossione affidata a soggetti abilitati indicati al medesimo comma 792, su specifica domanda dell'interessato, può concedere per ragioni di stato temporaneo di difficoltà, la dilazione di pagamento, nel rispetto delle seguenti regole, tenuto conto della disciplina contenuta nei commi da 796 a 802 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019:

- a) Si definisce stato temporaneo di difficoltà la situazione del debitore che impedisce il versamento dell'intero importo dovuto ma è in grado di sopportare l'onere finanziario derivante dalla ripartizione del debito in un numero di rate congruo rispetto alla sua condizione patrimoniale, a tal fine si rinvia ai criteri definiti per l'Agente nazionale della riscossione;
- b) **I contribuenti debitori che intendono avvalersi dell'istituto della rateizzazione dovranno versare un acconto pari al 20% del debito. L'importo minimo, onnicomprensivo di ogni spesa ed onere, al di sotto del quale non si procede a dilazione è pari a €. 400,00;**
- c) **La ripartizione delle rate mensili di pari importo, non inferiori ad €. 150,00, per fasce di debito, al netto dell'acconto versato è la seguente:**
 - **fino a un massimo di 12 rate mensili per debiti da €. 400,01 a €. 3000,00;**
 - **fino a un massimo di 24 rate mensili per debiti da €. 3.000,01 a €. 15.000,00;**
 - **fino a un massimo di 36 rate mensili per debiti oltre €. 15.000,01.**
- d) E' possibile chiedere la rateizzazione contemporanea del pagamento di più atti, purchè tutti attinenti al medesimo tributo e della medesima tipologia (exis: più avvisi di accertamento), in tal caso le soglie d'importo di cui alla lettera c) si applicano con riferimento alla somma degli importi di tutti i provvedimenti di cui si chiede la dilazione. Nel caso in cui gli atti siano relativi a tributi diversi, il contribuente dovrà presentare, per ciascun tributo, distinte domande di rateizzazione.

Alla domanda di rateizzazione di cui all'art. 50 comma 1 dovrà essere allegata la ricevuta di versamento dell'acconto del 20%.

- e) **abrogato;**
 - f) **abrogato;**
 - g) **abrogato;**
2. Sugli importi rateizzati la misura annua degli interessi, ai sensi dell'art. 1 comma 165 della legge 27/12/2006, nr. 296 è fissata in due punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati dall'inizio del piano di rateizzazione fino alla scadenza dell'ultima rata e devono essere corrisposti unitamente alle scadenze stabilite.

Oggetto: Regolamento delle Entrate Comunali - Modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) e abrogazione delle lett. e) f) g).

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li 22-7-2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

[Handwritten signature]
Dott.ssa Angela La Torre

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li 22-7-2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

[Handwritten signature]
Dott.ssa Angela La Torre



COMUNE DI TAORMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Collegio dei Revisori

Verbale n. 34/23 del 22-07-2023

Oggetto: Regolamento delle Entrate Comunali – Modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) e abrogazione delle lett. e) f) g).

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di Luglio alle ore 18,00 in video conferenza si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 14/09/2020, immediatamente esecutiva, previa convocazione del Presidente.

Risultano presenti:

Dott.ssa Di Stefano Liliana – Presidente

Rag. Cianci Giuseppe – Componente

PREMESSO CHE

- Ricevuta via mail in data odierna la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto;
- Con delibera di C.C. n. 66 del 22/07/2021 è stato dichiarato il dissesto finanziario del comune di Taormina;
- Il Ministero dell'interno con decreto n. 0206673 del 28/12/2022 ha formulato delle prescrizioni a cui l'Ente deve attenersi;

considerato che

- che è intendimento di questa Amministrazione, porre in essere ogni misura necessaria e/o attività volta a garantire la stabilità economico – finanziaria di questo Ente

tenuto conto

- Che l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 18/07/2023 ha disposto che ciascun Responsabile di Area, per quanto di rispettiva competenza, predisponga gli atti di aumento delle relative tariffe;

Ritenuto

- necessario, tenuto conto di quanto sopra enunciato, procedere alla modifica dell'art. 49 comma 1 lett. b) e c) disciplinando le modalità e i termini di rateizzazione, al fine di migliorare la tempestività della realizzazione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente;

Visti:

- Il D.LGS 18 agosto 2000 n. 267;



COMUNE DI TAORMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Collegio dei Revisori

- il D.Lgs n.446 del 15.12.1997;
- la Legge n°296/2006;

- il D.Lgs n. 118/2011;

- il D.L. n°18/2020 convertito nella Legge n°27 del 24.04.2020;

- la Legge n°160/2019 (Finanziaria 2020);

- il D.L. n°34 del 19.05.2020.

- il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso in data 24/07/2023 dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Angela La Torre.

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto Collegio dei Revisori

ESPRIME

Parere favorevole

Il Collegio dei Revisori

GRUPPO CONSILIARE NOI, TAORMINA

I sottoscritti consiglieri comunali presentano i seguenti emendamenti alla delibera di cui al punto 7. All'odg del Consiglio del 31 luglio 2023, recante per oggetto "Regolamento delle entrate comunali – Modifica dell'art. 49, comma 1, lett. B) e c) e abrogazione delle lett. E) f) g)":

emendamento 1

Al punto 2 del dispositivo prevedere alla lett. C) la seguente modifica:

- Fino a un massimo di 12 rate mensili per debiti da € 400,00 a € 3.000,00;
- Fino a un massimo di 24 rate mensili per debiti da € 3.000,00 a € 15.000,00;
- Fino a un massimo di 36 rate mensili per debiti da € 15.000,00 a € 45.000,00;
- Fino a un massimo di 48 rate mensili per debiti oltre i 45.000,01.

Borghese
Mancuso
Mancuso
Mancuso
Mancuso
Mancuso

Parere Tecnico:

"FAVOREVOLE"

Taormina, 31-7-2023



Parere del Regolamento contabile

"FAVOREVOLE"



Parere del Collegio dei Revisori

Favorevole

Taormina 31-7-2023

Dot. M. Di Stefano

Seb. M. Cucco

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

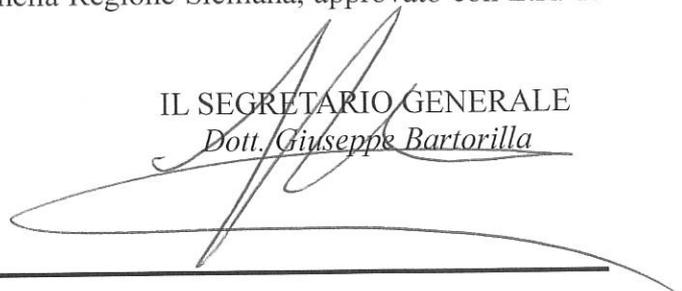
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Giuseppe Composto



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE